Mercoledì 20 Settembre 1893 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XVII — N. 224.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese. . . . . . » 2
Pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

20 settembre

Invano noi vorremmo oggi unirci in ispirito alla *commemorazione* di Roma. Che se questo è e sarà giorno memorando per la storia d'Italia, non ci porta letizia a segno da farci dimenticare le presenti miserie della nostra vita pubblica.

Anzi esso ci ricorda una speranza inesaudita. Poichè con l'avere ottenuto Roma qual metropoli della nuova Italia, ritenevasi che la Nazione redenta sarebbesi inspirata alle memorie dell'antica grandezza e della virtù de' padri; ritenevasi che la giovane generazione, passeggiando tra que' monumenti, avrebbe ricevuto impulso ad opere egregie.

E sono côrsi già tanti anni dal 20 settembre 1870 e la Roma moderna, se pur materialmente abbellita, moralmente non è ancora, pur troppo, degna de' suoi alti destini!

L'ambiente di Roma è malsano; ed alla *città eterna* si affolla gente, pervenuta da ogni luogo d'Italia, per cercarvi fortuna, o soddisfazioni ambiziose.

Mentre a Parigi si accentra il fiore dell'intelligenza e della potenza della Nazione gallica, Roma metropoli non ebbe cotanta forza di attrazione. E non è codesto male, dacchè così Milano, Napoli, Genova, Firenze, Palermo non hanno perduto quanto in passato costituiva loro nobiltà e nomea.

Tuttavia a Roma noi auguriamo, senza nulla togliere alle città sorelle, che d'anno in anno s'avvantaggi vieppiù della sua supremazia qual Capitale del Regno, e che sovra tutto si addimostri nobile esempio del moderno vivere libero.

I festeggiamenti di oggi, tanto a Roma come in tutta Italia, più che espressione di contentezza per quanto esiste, devono esprimere nobile aspirazione al compimento di quanto manca. E, pur rifiutando noi quel pessimismo cinico che prostra ed umilia, dobbiamo confessare che molto ci manca, affinchè il presente abbia a corrispondere alle glorie del nostro passato.

Ancora in Roma non è compiuto il marmoreo monumento ad onoranza del Re *padre della Patria*, e che ai posteri dovrà simboleggiar quelle glorie. Ebbene; mentre architetti e scultori dànno opera a compierlo, nasca bella gara in tutti gl'Italiani per compiere lavoro non meno splendido, ch'è quello della nostra generazione morale e civile.

G.

La guerra in primavera?

Il direttore della *Gazzetta di Torino*, ebbe le seguenti confidenze, sulla situazione politica, da un *eminente straniero* suo conoscente, il quale, già altre volte, si mostrò molto al corrente delle intenzioni delle cancellerie europee.

Ecco cosa disse al direttore della consorella torinese l'*eminente straniero*.

« . . . . . Perchè crede che si farà presto la guerra?

« Oh! è ben semplice: perchè è impossibile per talune delle grandi potenze — e fra queste primeggia l'Italia — di continuare a mantenere la pace a costo degl'ingenti sacrifizi che tale mantenimento loro impone.

« Certo, da un momento all'altro, un caso impensato può succedere che cagioni lo scoppio; ma, anche senza tale accidentalità, lo scoppio si ritiene imminente, come inevitabile.

« La *detente*, l'indispensabile, la salutare *detente* nei rapporti internazionazionali oggi pervenuti al colmo della tensione, non si verificherà che mediante un tremendo, ma decisivo conflitto dopo il quale soltanto sarà concesso di dare un nuovo, razionale e stabile assetto all'Europa.

« Si comprende che una volta convinti di questa inesorabile necessità, se ne debba affrettare l'evenienza quando, sopratutto, il ritardarla non fa che peggiorare le condizioni già periclitanti di taluni Stati... e questo è appunto il caso dell'Italia.

« L'Italia, è d'uopo rendersene conto, è entrata in un periodo di decadenza materiale e morale che, purtroppo, chi le porta, al par di me, un vivo interesse, non può dissimularsi e se ne impensierisce e se ne accora.

« Non si vede cosa potrà rattenerla sulla china funesta; si teme, non senza motivo, che, se a quest'ora sta a disagio, di qui a pochi anni, tirando innanzi così, si trovi assai peggio.

« Le vostre alleate della « triplice » si rendono conto della vostra critica posizione, e siccome esse pure non sono a nozze e che difficoltà interne di più maniere le angustiano, non possono non risentire il desiderio di farla finita, e di farla finita al più presto.

« A quando, dunque, il principio di questa inevitabile fine?

« Lo ripeto e confermo: lo si prevede ormai prossimo.

« Non si avrà una campagna d'inverno, a meno d'imprevedibili eventi, ma pare difficile che la prossima primavera passi senza che accada il nuovo gran giudizio di Dio... »

I suicidii nell'esercito tedesco.

Stando a una statistica che ci dà la *Franckfurter Zeitung*, dal mese di novembre 1882 al mese d'ottobre 1892, negli eserciti prussiano, sassone e vurtemberghese — il bavarese non è compreso nella statistica — vi furono 2353 suicidi, cioè una media di 235 all'anno.

Da certi confronti fatti, pare che il suicidio segua un cammino ascendente col progresso dell'istruzione militare, il che tenderebbe a provare che bisogna attribuire i suicidii alle durezze del sistema e non a pene d'*amore* o a *nostalgia* come vogliono far credere i fautori del militarismo.

Per gli enologi e viticoltori.

La vendemmia con tutto le operazioni che la susseguono, la preoccupazione sempre crescente di badare alla fabbricazione perfetta del vino, e di curarne le imperfezioni e le molteplici malattie, fanne rilevare la mancanza di studii speciali su tali materie.

Bisogna però convenire che l'editore Hoepli, che ha dato un così largo sviluppo alle pubblicazioni scientifiche, non ha trascurato neanche quella branca di studii che riguardano l'agricoltura e con ossa la viticoltura, l'enologia, ecc.

Un nuovo e praticissimo Manuale egli ci presenta ora sulle **malattie ed alterazioni dei vini**, di quell'egregio e competente specialista che è il prof. Cettolini, direttore della regia Scuola di viticoltura ed enologia di Cagliari. Questo libro, essenzialmente popolare, viene a combattere con molto valore contro l'empirismo, che in materia così delicata, pur troppo, vuole dominare sulla scienza confortata dalla esperienza. E' noto come le alterazioni e quindi le malattie, cui può andar soggetto il vino, dipendono dal processo di confezionamento, dalla composizione del mosto, da cause patogenee ed accidentali. Questi punti salientissimi per l'enotecnico sono sviluppati dall'autore con la maggiore ampiezza e chiarezza.

Il compratore e il consumatore di vini, il cantiniere, l'enotecnico devono provvedersi di questo Manuale, che tocca così addentro una questione assai importante per la salubrità e durata dei vini. Ma non dovrebbero neppure essere sprovvisti degli altri ottimi Manuali pubblicati, dallo stesso editore Hoepli, che formano una completa biblioteca per gli enologi e i viticultori. Noi ne citiamo alcuni, invitando i nostri Lettori a chiedere *gratis* il *Catalogo completo dei Manuali Hoepli*, editore di Milano, e cioè: **Enologia**, precetti ad uso degli enologi, del prof Ottavi, 2.a ediz. riveduta ed ampliata dall'ing. Strucchi — **Il vino**, di Grassi-Soncino — **Il cantiniere, lavori di cantina**, mese per mese dell'ing. Strucchi — **Viticoltura**, dello stesso — **Analisi del vino nel riguardo sanitario e legale**, di Barth Comboni. Sono tutti arricchiti di numerose e nitide incisioni, e legati elegantemente in tela (L. 2 cadauno).

Nuovi Manuali Hoepli.

La eccellente collezione dei Manuali Hoepli, raggruppati nelle varie loro serie, scientifico-letteraria, pratica, artistica, tecnica e speciale, viene da sè, assai di frequente, a presentarci dei volumetti che rispondono egregiamente al desiderio degli studiosi, dei professionisti e dello studente, del tecnico e d'ogni persona colta.

A questo proposito ci piace annunziare ora tre nuovi Manuali:

La storia della musica del dott Untersteiner. La letteratura musicale anche estera sembra, in generale, si compendii tutta in lavori critico-biografici; le poche monografie che esistono non danno un materiale ordinato e completo della storia della musica, delle sue evoluzioni nelle varie epoche. — Il libro dell'Untersteiner, geniale pel dettato limpido e preciso, supplisce ad una tale deficenza, e contenterà appieno insegnanti e dilettanti dell'arte, e tutta quella classe numerosa di persone, che annettono una giusta importanza all'educazione musicale.

Apicoltura del prof. G. Canestrini, dell'Università di Padova. Esce nella sua seconda edizione, riveduta e notevolmente aumentata, arricchita di 43 incisioni (L. 2.) La materia è trattata in modo completo, e risponde con larghezza a tutte le necessità di coloro che si dedicano o desiderano dedicarsi a questo importante ramo della industria agricola

Gravitazione di sir G. Biddel Airy astronomo reale d'Inghilterra. Esce per la prima volta tradotto in italiano per cura del chiaro prof. F. Porro, insegnante di astronomia alla R. Università di Torino (L. 1.50); e ne valeva la pena, perchè l'opera più popolare dell'insigne astronomo inglese doveva essere apprezzata più largamente in Italia da tutti coloro a cui non sono famigliari la lingua inglese e la tedesca, in cui fu già voltata, con gran profitto degli studii scientifici in Germania. Questo solo fatto raccomanda da sè **Gravitazione**, come sussidio indispensabile ai giovani delle Università, essendo un'opera che spiega con una invidiabile precisione i fenomeni che s'annodano alla legge di gravitazione.

Manuali complementari che s'accompagnano quindi assai egregiamente a quello, ora uscito, della **Gravitazione**, dobbiamo segnalare i seguenti, pubblicati nella stessa collezione dall'editore Hoepli:

Meteorologia generale del dott. De Marchi, con 8 tavole colorate (L. 1.50); **Climatologia** dello stesso autore, con 6 carte (L. 1.50); **Igroscopi, igrometri, umidità atmosferica** del prof. P. Cantoni, con 24 incisioni e 7 tabelle (L. 1.50); **Spettroscopio e sue applicazioni** di Proctor, trad. con note di E. Porro con 71 incisioni e 1 carta di spettri (L. 1.50) e **Astronomia** di Schiaparelli, con 44 incisioni (L. 1.50).

I gruppi verranno al pettine.

Si assicura che il processo della Banca Romana si farà in Roma.

È probabile che la Sezione di accusa emetterà sentenza di rinvio, nel processo a carico di Tanlongo e compagni. Si dice che per quasi tutti gli imputati, i capi d'imputazione rimarrebbero immutati, ad eccezione di uno solo, per il quale si escluderebbe la complicità nel falso.

Due imputati minori verrebbero prosciolti dall'accusa. Verrebbero invece dalla Sezione d'accusa implicati personaggi, di cui qualcuno in posizione molto elevata, per i quali le risultanze del processo sarebbero gravissime.

Tutte queste sono voci; la verità, vattelapesca.

Insuccesso del nuovo prestito russo.

Il nuovo prestito russo di 200 milioni, sotto forma di conversione dei vecchi titoli, minaccia di far fiasco.

Si nota a questo proposito, che dal 1888 la Russia ha emesso in Francia otto prestiti per la somma complessiva di circa 4 miliardi!!!

Cronaca Provinciale.

Il 20 settembre in provincia.

Pordenone, 19 settembre.

La Giunta Municipale pubblicò oggi nel pomeriggio il seguente manifesto:

Cittadini!

Domani ricorre il 22.o anniversario dacchè **Roma** è stata **salutata Capitale** d'Italia.

Questa data memorabile ricorda ad ogni Italiano il grande avvenimento che corona l'epopea del nostro riscatto e ne eleva l'anima a ideali di libertà.

Col grido di **Viva Roma Intangibile** confermiamo ancora una volta la nostra esultanza per la caduta del Potere teocratico e pel trionfo della libertà entrata a **Roma** per la breccia di **Porta Pia**.

Pordenone, 19 settembre.

Il Sindaco
Antonio Querini

La Giunta
Domenico Veroi, Leone Caciti, Basilio Frattina, Marini Edoardo.

—

Per solennizzare la ricorrenza del 20 settembre bene dispose l'amministrazione comunale. Circa 250 poveri siederanno a banchetto alle cucine economiche che, fra parentesi vanno di bene in meglio.

Il festeggiare beneficando dimostra che Pordenone possiede animi gentili.

Un concerto musicale percorrerà di mattina e sera le principali vie della città.

B.

Miglioramenti agricoli.

San Martino di Codroipo, 19 settembre.

Dopo un'assenza di alcuni anni da queste località, l'altro giorno, venendo da Bertiolo, vidi una trasformazione tale nella campagna che mi stava di fronte, che al molino così detto delle stelle, mi fermai dubitando di avere perduto la via. Richiesto al mugnajo, questi, pieno di buona volontà, diedemi le spiegazioni di tutti i grandi lavori eseguiti in questi ultimi otto anni; lavori che trasformarono completamente le antiche paludi, gli stagni, le steppe ed i terreni sterili di una volta, — rendendoli una ridente plaga di estese praterie *a marcita*, da sembrare di trovarci presso Milano, fuori di porta Ticinese, dove si vede l'erba verde perenne anche nel crudo inverno.

La mia curiosità mi spinse ad entrare nel paese; e chiesto ad un contadino se era possibile di conoscere il direttore della Azienda, codesto buon uomo, dopo 5 minuti di assenza, mi presentò l'Egregio Capitano Ercole Massaroni, rappresentante della Contessa Miniscalchi, padrona: e con questo gentil Signore visitai lo stabile. Sono rimasto proprio meravigliato al vedere l'immensa quantità di fieno di prima qualità (al prezzo elevato di questo anno, quanti bezzi!!). Visitai le stalle, le bovarie e vitellerie; ho ammirato il buon governo degli animali, la pulizia dei locali; e quello che più mi colpì, che il bestiame, abbenchè obbligato al continuo lavoro, sia così ben nutrito e sano.

Vidi pure dietro il palazzo un magnifico vigneto di circa 8 campi, un bell'appezzamento riservato esclusiva-

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 2

Una bella notte in mare

E dicendo ciò ella cingeva le braccia intorno al collo del capitano, che cogitabondo sempre, non rispondeva nulla.

Ma da quel giorno, la vita non era più la stessa per essi. Elena, cominciava a comprendere che le mancava una madre.

Perchè non erale permesso di vivere insieme alla sua, come altre giovanette ch'ella conosceva?

Tali riflessioni le avevano fatto perdere il gajo umore e la folle sua spensieratezza.

La casa non risonava più de' suoi vivi scoppi di risa, e il padre ne soffriva, s'inquietava per sì repentino cambiamento operatosi nella adorata sua Elena.

Non volendo amareggiarla di soverchio, le aveva permesso più frequenti colloqui con la madre, ed ecco che un giorno quest'ultima aveva affidato alla figlia una lettera, incaricandola di portarla ella stessa a suo padre.

Erano ancora delle preghiere, delle suppliche che la donna colpevole faceva al marito.

In nome della loro creatura ella lo scongiurava di dimenticare l'oltraggio, di riprenderla seco.

Ella non dimandava più di essere moglie, ma solo una schiava devota che ajuterebbe l'educazione della loro figlia.

Nervosamente il capitano Léguibert aveva franto la lettera; egli non voleva assolutamente perdonare.

Senonchè, d'un tratto una porta si era aperta, e madre e figlia si erano precipitate insieme alle ginocchia dell'ufficiale, implorandolo cogli occhi bagnati di lagrime.

E allora egli aveva ceduto, e prendendo Elena fra le sue braccia, per non veder più a lungo piangere la fanciulla che gridava tra i singhiozzi: « perdona, perdona! » rivoltosi alla madre avealé detto semplicemente: « Restate! »

Per un'uomo buono e forte, il perdono è facile: ma è il mondo che non ha altrettanto buon cuore.

Bisogna bene che a qualunque costo ei ne discorra, ne mormori, sempre snaturando quel che passa sotto gli occhi suoi; bisogna bene ch'ei si diverta, insomma!

Il capitano Léguibert, aveva pur troppo compreso che il mondo nè approverebbe nè comprenderebbe punto la sua generosità.

Egli aveva preveduto tosto che la sua condotta farebbe ridere, ch'egli sarebbe obbligato di battersi (forse con dei compagni ch'egli amava), che nessuno vorrebbe più entrare in relazioni con sua moglie, ch'essi vivrebbero come altrettanti paria in mezzo alla società.

E pertanto, all'indomani stesso del giorno in cui aveva perdonato a quella donna, aveva mandato le sue dimissioni al colonnello del reggimento.

Ah, come gli aveva sanguinato il cuore, il dover dar addio alla vita militare ch'egli amava tanto! Fra pochi mesi avrebbe avuto la nomina di capo squadrone ed il suo avvenire era pertanto assicurato!...

Abbandonare l'armata! Al solo pensiero di doverlo fare, sentiva spezzarsi dentro!

Tuttavia, pur non avendo alcuna fortuna, egli non aveva punto esitato: e tutto per sua figlia, per lei, il grande immenso sacrificio compiuto.

Converrebbe un giorno darle marito, e dovevasi per conseguenza cercare un luogo in cui il passato della madre fosse del tutto sconosciuto.

Ebbene, — faccia Iddio! — si cercherà un impiego, ed in un altro luogo si potrà fors'anco obbliare quel che avvenne di doloroso...

Fatalmente, egli non aveva trovato affatto una posizione civile; il poco danaro ch'ei possedeva, se ne era ito lentamente.

Un giorno però gli era stato offerto di partire come ingegnere al servizio di una compagnia che si recava nella Nuova Caledonia per la scoperta ed assaggio delle miniere di nikel di cui è l'isola tanto ricca.

Era lontano, e l'impresa un po' incerta; perciò egli aveva tardato alquanto a rispondere.

Ma null'altro si presentava in vista e bisognava accettare per non andar incontro alla miseria.

Coraggiosamente allora era partito, lasciando in Francia moglie e figlia. Egli dovrebbe vedere prima come andavano le cose colà, e quindi dietro suo avviso, far che lo raggiungesse anche la famiglia.

Al suo arrivo a Numea, egli apprese che la compagnia chiudeva le sue usine e licenziava il personale.

Lo scoraggiamento il prese allora benchè nulla avesse egli fatto scorgere.

A bordo del *New South Vales* dove erasi imbarcato per far ritorno in Francia, egli faceva ogni sforzo per dissimulare, apparentemente, gli affanni dell'anima sua, quandochè giunti a Melbourne, un dispaccio l'attendeva, e quel dispaccio annunciavagli la morte di sua figlia, strappata in poche ore alla esistenza, da una tisi galoppante.

Allora da quell'istante, tutto finì per lui: ragione, gajezza, coraggio. In lui tutto s'era spezzato ormai.

« Mio Dio! sua figlia era morta, ed egli non aveva potuto nemmanco abbracciarla! poterle dare l'estremo addio! Ed ora, che gliene importava di tutto il resto? Qual ragione mai aveva egli più di vivere? Che gli restava per sostenersi nella sua lotta con l'esistenza? Sua moglie? forse ch'ei poteva ancora amarla? Non le aveva egli solo perdonato per amor della figlia? »

Eragli venuta l'idea di finirla tosto: l'abisso del mare era là; egli non aveva che di lasciarvisi cadere: un romore legger leggero, un'agitarsi di un po' di schiuma e tutto si sarebbe detto...

Ah, ma sua figlia! Egli voleva far ritorno presso la morta, voleva inginocchiarsi sulla sua tomba, saper in quale luogo riposava in Cimitero. Perciò l'idea del suicidio era rifuggita da lui.

Ma una nera malattia s'impadronì di lui; un giorno egli dovette andarsene a letto in preda ad una febbre ardente ed al delirio.

Il medico di bordo non comprendeva nulla di quel malore; egli temeva per la sua ragione.

E fu peggio ancora: egli morì.

S'era giunti a dieci giorni di distanza dall'isola di San Maurizio, bisognava dunque gettare il suo corpo in mare.

Poor fellow! povero camerata!

(Continua).

mente alla coltura della vite; tenuta col sistema francese; quanti grappoli d'uva, i quali quanto prima si convertiranno in eccellente vino!

— Nel licenziarmi, ringraziai il bravo Capitano, esperto e valente agricoltore nonchè garbato cavaliere con un'arrivederci ad un'altro anno. U.

Vecchio ottantenne operato da cateratta.

Latisana, 19 settembre.

Va ricordata la estrazione della cateratta eseguita dal dott. Petrucco di Cividale sulla persona del signor Timoleone Gaspari. Va ricordata non già per l'operazione in sè, ma per la felicissima mano che il chiarissimo dottore anche in questa circostanza spiegò.

Il signor Timoleone ha compiuto gli ottanta. Egli malgrado le nevi dell'età, conservatosi un caldo patriota ed un liberale, sta ora perfettamente bene anche cogli occhi.

La Corriera postale.

Travesio, 19 settembre.

E' un inconveniente da tutti lamentato che la corriera postale Spilimbergo-Travesio-Clausetto parta prima che arrivi l'ultima corsa da Spilimbergo, mentre potrebbe attenderla trattandosi di pochi minuti.

Ciò tornerebbe utilissimo tanto pei passeggeri che per la corrispondenza.

Agli interessati pertanto, nè son pochi, il far modificare l'orario. X.

Incendiuncolo.

In Caneva di Sacile, l'altro ieri sviluppossi il fuoco nella soffitta del casolare di Lorenzo Tonin. Danno, lire duecentocinquanta. La moglie del Tonin Santa Bessega riportò ustioni guaribili in giorni venti.

Causa del fuoco, l'essersi caduto e spezzato un lume acceso davanti ad una immagine sacra.

Un oste furioso.

Paolo Rovere, pregiudicato, oste in Meretto di Tomba, venuto alle mani per motivi d'interesse col proprio zio Valentino Di Bernardis, gli produsse con arma da taglio lesioni in varie parti del corpo guaribili in giorni dodici. Egli fu arrestato nella stessa notte del fatto.

Per le feste zoruttiane a Cividale.

Sappiamo che il signor Pietro Zorutti nipote del Poeta, ricevitore capo della azienda daziaria di Vittorio, si recherà a rappresentare la famiglia ai festeggiamenti che avranno luogo sabato e domenica in Cividale in onore del nonno glorioso.

Comunicato.

L'istruzione pubblica a S. Leonardo.

Sotto questo titolo è comparso nel *Forumjulii*, del giorno 9 corr., un comunicato col quale si censura il Consiglio Comunale di S. Leonardo, per l'elezione fatta della maestra nella persona della Sig.na V.

Allo scopo di mettere in piena luce la verità e di sbugiardare chi, sotto il manto dell'anonimo, cerca di seminare discordie nel nostro paese e di screditare l'Amministrazione del Comune, ci tengo a dichiarare quanto in appresso.

Il Consiglio Comunale nel fare la scelta si è ispirato esclusivamente a ragioni di interesse pubblico, e quindi, pur apprezzando i titoli dell'altra concorrente, ha creduto conscienzioso di portare la sua scelta sulla Sig.na V., perchè riconosciuta brava, modesta, premurosa e piena di affetto per la istruzione ed educazione dei bambini tanto da meritare speciali considerazioni ed encomii. La eletta maestra ebbe campo di dar prova della sua abilità capacità e zelo, nell'insegnamento in altri Comuni del Distretto, ove seppe raccogliere la stima di tutti e l'affetto dell'intiera scolaresca. Una scelta migliore il Consiglio non potea certo fare.

Così stanno le cose, e per conseguenza cadono tutte le insinuazioni, colle quali si compiacque infiltrare il proprio comunicato l'anonimo di cui sopra.

S. Leonardo, 13 settembre 1893.

Il Sindaco
Feletigh.

Bastimento italiano colato a fondo

Friulano che n'è vittima

Il 9 corrente il trabaccolo *Formia* iscritto nelle matricole della Capitaneria del porto di Venezia al comando del padrone Beltrami Federico, partito da Pozzallo, faceva rotta per Cotrone.

Nelle vicinanze di Capo Colonna fu investito dal piroscafo austro-ungarico *Matteo Premuda*, e in pochi minuti colò a fondo.

L'equipaggio, arrampicandosi sulle artie, mano mano che il trabaccolo affondava, potè salvarsi a bordo del piroscafo aggrappandosi alla catena dell'ancora di sinistra; uno però dell'equipaggio, certo Indri Giorgio di S. Giorgio di Nogaro, sventuratamente perì.

Suppònesi che la scomparsa in mare del marinaio sia avvenuta per qualche colpo ricevuto durante gli sforzi che fece per salvarsi.

L'equipaggio del *Formia* rimase a bordo del *Matteo Premuda*, che lo condusse a Cette, luogo di sua destinazione.

Sappiamo che il ministero della marina ha ordinato di procedere ad una inchiesta per conoscere le cause del sinistro e la conseguente responsabilità del disastro — la quale inchiesta sarà fatta da apposita commissione composta dei signori comm. Maccaroni cap. di porto a Venezia, presidente, e dei capitani Vecchini Gioachino e Vianello Andrea Antonio, assistita dall'uff. di porto sig. Pasquazza Giovanni.

—

I naufraghi, sbarcati a Cette, si presentarono dal console italiano, il quale fu loro largo di soccorsi in vitto, vestiario e denaro, fornendo pure i mezzi pel ritorno in patria.

Giunti a Ventimiglia, la questura li munì di fogli di via fino a Venezia.

Corriere goriziano.

I giardini infantili della Lega Nazionale sono aperti al pari di tutte le altre scuole. Quello di Piedimonte ha ripreso le sue funzioni venerdì, quello al Ponte Isonzo sabato.

Non sappiamo con precisione quanti sieno gli inscritti in quello di Piedimonte, quello di Ponte Isonzo ne ha finora inscritti 32 dell'anno passato e 4 di nuovi. Certamente questo numero andrà ancora aumentando, giacchè l'iscrizione dei piccoli allievi delle scuole della Lega Nazionale trovan sempre porta aperta ed affettuosa accoglienza, un trattamento che non si smentisce mai in tutta la durata dell'anno scolastico e del quale i frequentatori hanno già fatto l'esperimento.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 30

sul suolo m.20

SETTEMBRE 20 Ore 8 ant. Termometro 16.6
Min. Ap. notte 13.3 Barometro 747
Stato Atmosferico coperto Vario piovoso
Vento pressione Calante

19 SETTEMBRE 1893

IERI: Vario
Temperatura: Massima 23.2 Minima 11.6
Media 18 06 Acqua caduta mjm —
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico.

20 Settembre

	Sole		Luna	
Leva ore di Roma	5.44	leva ore	3.51 p
Passa al meridiano	11.50 4	tramonta	—. p
Tramonta » »	5.57	età giorni	10 2

Fenomeni.

L'Amministrazione della *Patria del Friuli*

prega i cortesi Soci provinciali ad inviare il prezzo d'abbonamento a saldo dell'anno 1893 a mezzo di *vaglia* o *cartolina postale.* Avvisa poi quelli residenti in capo-luoghi di Mandamento, che se non corrisponderanno subito a questo invito, sarà loro presentato un *assegno* col tramite della *Banca Popolare Friulana.*

Siamo al mese di settembre, e parecchi Soci nulla ancora, per l'anno in corso, pagarono all'Amministrazione; mentre è consuetudine, per tutti i Giornali, il pagamento antecipato.

—

Sono avvisati i Soci di Udine che l'Esattore verrà a trovarli a questi giorni per incassare le rate trimestrali o semestrali.

—

Qualora i Soci *in arretrato per gli scorsi anni* non si affrettassero a pagare, se ne pubblicherà l'Elenco, metodo ormai tenuto da parecchi Giornali anche in Italia.

Protesta contro il pagamento dei noli ferroviari in oro.

L'associazione Industriale e Commerciale del Friuli ha mandato al Ministro di Agricoltura e Commercio in Roma la seguente protesta.

L'Associazione Industriale Commerciale del Friuli deplora che una misura tanto grave qual'è l'obbligo del pagamento dei noli in oro sia stata presa arbitrariamente da parte delle Società ferroviarie senza tener conto dei danni che al Commercio ne derivano, che data l'attuale altezza dell'agio-valuta, la misura addossata non fa che inasprire ulteriormente il cambio:

Domanda quindi

che la intempestiva misura sia sospesa e venga dato un congruo preavviso perchè la buona fede dei commercianti coll'Estero non venga sorpresa.

Società Veterani e Reduci

Oggi, ricorrendo la memorabile data del XX Settembre, venne deposta a cura della Società una corona sul monumento a Vittorio Emanuele ed una su quello a Garibaldi.

Come di consuetudine ha luogo inoltre la distribuzione dei sussidi ai Soci più poveri.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda cittadina suonerà questa sera 20 settembre alle ore 7 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia Reale — Gabetti
2. Sinfonia «Re di Lahore» — Massenet
3. Valzer «La Fata del Danubio» — Strauss
4. Sestetto finale «Macbeth» — Verdi
5. Coro e Sermone «I Promessi Sposi» — Ponchielli
6. Inno di Garibaldi. — Olivieri

Corso delle monete.

Fiorini 224 50 — Marchi 139.—.—
Napoleoni 22 40 — Sterline 28 30

Esagerazioni infondate.

Non tacemmo noi pure il senso di meraviglia quando vennero a nostra conoscenza gli aumenti proposti dall'Agente delle imposte nei redditi imponibili della ricchezza mobile. Vi sono industrie e commerci che a stento si trascinano avanti nella nostra città; da un lato gli aumentati negozi in ogni piccolo villaggio e il molto cresciuto numero dei mercati nei comuni contermini; dall'altro il sorgere di cooperative che trascinano a concorrenze ognor più rovinose, doveva frenare la tendenza ad aumenti che il sig. Agente sentisse. Questo dicemmo e diciamo; e andiamo pubblicando per intiero la lista dei contribuenti cui fu calcolato un maggior reddito, perchè tutti sappiano la misura non soltanto degli aumenti propri, ma ed anche degli aumenti altrui e così nel confronto potremo giudicare se e quanto ognuno sia stato trattato con giustizia.

Ma da questa cooperazione che noi ci proponemmo di prestare al publico, all'uscire in esagerazioni che proprio non istanno nè in cielo nè in terra, ci corre. Vediamo, per esempio, nel *Giornale di Udine* di jeri un articolo pieno di inesattezze madornalissime. Vi è detto che «tutti gli anni si verifica che molti contribuenti non ricevono subito questo avviso (degli aumenti).. che frattanto il tempo utile pel ricorso se ne trascorre e che i maggiori redditi imposti passano fra le cose giudicate, e al contribuente non resta da fare se non quello che ha sempre fatto: pagare, pagare, pagare.»

Osserviamo semplicemente: i redditi maggiori che l'Agente propone non diventano definitivi che in tre forme.

o per transazione fra il contribuente e l'Agente;

o per decisone delle commissioni comunale o provinciale;

o per mancanza di ricorso da parte del contribuente, entro i venti giorni dal ricevimento dell'avviso.

Senza che si avveri uno di questi fatti il contribuente non paga un centesimo di più di quello che pagava nel biennio precedente.

Si dirà: ma è appunto che si trascura di portare l'avviso di aumento al contribuente perchè egli non produca ricorso in tempo e deva pagare. — Ebbene: questo non può essere. Vi è un messo apposito, un messo giurato, il quale ha l'obbligo di portare ciascuna scheda ai singoli contribuenti; la cedola viene restituita con la dichiarazione del messo per la seguita presentazione e — ove il contribuente lo creda — con la costui firma. Supponiamo per un momento, che il messo inganni l'Agente e qualcuna di tali cedole egli non presenti al contribuente gravato di aumento, pur dichiarando all'Agente di averlo fatto: ebbene, sarà del messo la colpa, non sarà una *abilità* dell'Agente — abilità che entrerebbe nei confini della disonestà, perchè sareb'e uno strozzare la gente quando dorme, in certo modo: vale a dire, senza che gli strozzati potessero difendersi. *Abile* condotta, scrive il *Giornale di Udine* di jeri, sottolineando la parola per darne un significato sinistro che sta in correlazione con il resto dell'articolo.

Ma supposto anche il fatto — per noi improbabile — che il messo manchi al proprio dovere: quando il contribuente va a pagare e trova che gli fu aumentata l'imposta, può ancora ottenere giustizia dalla Commissione: perchè questa, ogni qualvolta negli atti manchi la prova della notifica, la esige all'uopo di controllare la regolarità della procedura.

Da molti anni funziona in Udine sempre il medesimo Agente delle imposte; nè mai, per gli aumenti da lui proposti, si menò tanto scalpore come in questo Ciò potrà voler dire ch'egli questa volta ha sbagliato, ha passato la misura: ma ciò peraltro ha anche un altro significato: che l'Agente delle imposte di Udine ha saputo compiere il proprio mandato con quella prudente iniziativa e con quei modi leali e improntati a conciliazione che tutti gli riconoscono di fatto. Si domandi alla Commissione provinciale per le imposte dirette: ed essa potrà affermare che l'Agente di Udine, avendo il più vasto lavoro (oltre la Città, anche il Distretto) è quello che dà alla Commissione stessa il minor numero di reclami, malgrado i biennali sensibili aumenti da lui fatti.

Noi concluderemo col dire ai contribuenti: state attenti se vi furono aumentati i redditi, e se credete che ciò sia avvenuto ingiustamente: 1) o cercate una conciliazione con l'Agente delle imposte, il quale sempre cercò appunto le vie conciliative; 2) o reclamate alle commissioni, le quali composte di elementi concittadini, sono al caso di apprezzare egualmente le ragioni che vengono loro portate innanzi.

Del Missier Lucia

è la ragazza che venne brutalmente percossa domenica sera, (vedi Giornale di jeri) presso Chiavris, da due giovinastri dei quali si conoscono anche i nomi. Ella ha 19 anni. Ritornava in città da Paderno. Uno dei due bricconi, percuotendola, le causò lesioni guaribili entro i dieci giorni.

La Del Missier ha prodotta querela.

Atti della Giunta provinciale amministrativa.

Seduta del 16 settembre 1893.

Approvò la deliberazione del Consiglio Amministrativo del Civico Ospitale di Udine riguardante affranco di capitale a debito di Zanetti Andrea.

Idem a debito della Commissaria Piani.

Approvò la delibera del Consiglio amministrativo del Monte Pignoratizio di Palmanova riguardante affranco di livello a credito del locale Ospitale Civico.

Idem della Casa di Ricovero di Udine relativa all'aumento di stanziamenti nel bilancio 1893.

Idem dell'Ospitale Civile di Cividale relativa allo svincolo della cauzione prestata dal Tesoriere signor Giuseppe Venier.

Autorizzò i Comuni di Caneva, Paularo e Sutrio a depositare presso la Cassa di Risparmio postale o presso quella di risparmio di Udine i fondi di cassa eccedenti i bisogni di ordinaria amministrazione.

Allo stato degli atti non approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Treppo Carnico riguardante concessione di piante ai fratelli Pietro e Sigismondo Morocutti.

Deliberò di invitare il Comune di Paluzza a versare presso la Cassa di risparmio postale o quella di risparmio di Udine il fondo di cassa disponibile di L. 3000.

Respinse il ricorso dei signori Lesa e Zorzi, contro la deliberazione del consiglio comunale di Pasian di Prato che li dichiarò decaduti dalla carica di consiglieri.

Accolse il ricorso del signor Degano G. Batta di Pasian di Prato contro la proclamazione a consigliere del signor Zaninotto Vincenzo ed in riforma della deliberazione consigliare proclama eletto a tale carica il ricorrente signor Degano G. Batta.

Allo stato degli atti deliberò di non approvare la deliberazione del consiglio comunale di Paluzza, riguardante utilizzazione di piante.

Approvò la deliberazione del consiglio comunale di Resia relativa alla alienazione di fondo al signor Battolo Stefano.

Idem di Chions relativa all'accettazione di un mutuo di L. 5000 per far fronte ad alcune passività urgenti.

Idem di Marano Lagunare relativa alla cessione di area comunale ad un privato.

Idem di Latisana riguardante aumento di stipendio ad un impiegato municipale.

Idem di San Giorgio di Nogaro relativa all'affranco di un canone enfiteutico a debito dei conti Corinaldi.

Idem di Pontebba concernente diminuzione di mandati d'ufficio a carico dei comuni di Resia, Remanzacco e San Pietro al Natisone per pagamento di spedalità.

Approvò il regolamento edilizio del Comune di Magnano in Riviera.

Approvò la deliberazione del consiglio comunale di Feletto Umberto con cui vennero ratificati i provvedimenti di urgenza della Giunta Municipale per pagamento di acconti all'assuntore dei lavori di costruzione del fabbricato scolastico.

Deliberò di tener ferma la decisione emessa precedentemente in ordine al dazio sulle forme applicate in comune di San Odorico.

Deliberò che venga assegnato al comune di Paularo un breve termine per la produzione del progetto dell'acquedotto di Dierico ed ordinò lo stanziamento nel Bilancio Comunale della somma occorrente per tale lavoro sotto comminatoria di provvedimenti d'ufficio.

Decise di non emettere alcun provvedimento sul ricorso prodotto dal signor Zaro Domenico contro la Giunta Amministrativa in ordine al pagamento di indennità al presidente del seggio elettorale.

Ancora dei lavori edilizi nella nostra Città

La via Gorghi è ora abbellita di recenti lavori, fatti eseguire parte da privati e parte dal nostro municipio. Fra essi notiamo la palazzina dei conti della Pace, che dopo il ristauro di quella grandiosa ed antica scala di pietra, colle sue statue, coi parapetti di muro che di lungo il giardino sostengono i piani, decorati di piante di basso fusto, lascia vedere tutto l'assieme del fabbricato, che se fosse stato però ridotto sullo stile dell'antica scala, osservandolo dalla strada, sarebbe molto più maestoso anche se costrutto entro le dimensioni attuali.

Con tutto ciò, è un lavoro che ha abbellito il passeggio per quella via già di per sè piacevole ed amena.

Un altro utile lavoro e di abbellimento, è la riattazione del Ponte che mette in Via della Posta, le chiaviche comprese, la costruzione del ponte presso il battirame che allargato com'è, mette in rettilinea il viale di passeggio fino al Palazzo degli studi.

Il forastiero che da via Manin sbocca nella magnifica piazza dell'arcivescovado ridotta per metà a bosco, abbellita dal maestoso Palazzo arcivescovile, da quello Antonini Belgrado, ora sede del Prefetto, da quello del Tribunale, dalla chiesa di Sant'Antonio di grandiosa architettura, volendo egli recarsi in Piazza Garibaldi sempre costeggiando la roggia, non vedrà più le brutture che esistevano, perchè di molto regolate quelle località che sono le più pittoresche della città, per cui va data lode alle nostre autorità municipali che nulla trascurarono da anni a questa parte, per rendere migliore d'assai la nostra Udine dal lato edilizio. A. P.

Teatro Nazionale

La compagnia Reccardini questa sera rappresenterà *Le 99 disgrazie di Arlecchino e Faccanapa*, commedia; *Elvira sposa fedele*, ballo.

Ricchezza mobile.

Continuiamo a pubblicare l'elenco delle Ditte cui venne proposto aumento per la ricchezza mobile.

Pasticcerie, dolci, confetti.

Dalla Torre Gio. Batt. (Mercerie) da 1500 a 2800 — Panciera Valentino e Pietro (Paolo Canciani) da 2200 a 3600 — Tortora Giuseppe Leonardo (Daniele Manin) da 1500 a 2400.

Botteghe di vendite miste.

Un solo aumento: Spizzo Melchior Teresa (Paolo Sarpi) da 540 a 950.

Alberghi, locande, stallaggi.

Fanzutti Antonio, albergo *Croce di Malta*, da 4500 a 5500 — Lucci Vincenzo albergo *Torre di Londra* da 3000 a 4000 — Ortis Angelo stallo in via Lovaria da 540 a 900 — Passalenti Giulia e Cherubini Vittorio stallo Viale Venezia da 500 a 1200 — Trani Pietro Albergo *Europa* da 2000 a 3000 — L'*Albergo d'Italia* (Bulfoni Anna e figli) paga sopra un reddito presumibile di 6500, che rimase invariato.

Appartamenti e camere ammobigliate

Pagheranno per la prima volta: Lanchini Federico (via Fr. Mantica) affittaletti, sopra un reddito di 500 — Passero Andrea Luigi (Gemona), camere ammobigliate 800.

Trattorie e ristoratori.

Baseggio Alvise Francesco (*Al Telegrafo*) da 1000 a 1350 — Romava Giuseppe (Suburbio Aquileia) da 1400 a 1600 — Burghart Carlo (ristorante) da 3000 a 4300 — Cecchini Francesco (due esercizi) da 2100 a 2800 — De Ambrogio Pietro (*Al Nuovo Turco*, via Gorghi) da 1000 a 2200 — De Din Marco (Molin Nascosto) da 1850 a 2200 — Lando Adriana (*Al Piemontese*, trattoria con letti) da 900 a 1300 — Moras Puschiassis Anna Maria (*Al Leon Bianco*) da 1050 a 1800 — Segatti Antonio (*Alla Terrazza*) da 1350 a 1800. — Per alcuni altri la quota rimase invariata. Citiamo: Gragnano Carlo (*Al Napoletano*) 2500 — Pacco Caterina in Zanini (*Alla Nave*, via Cavour) 1100 — Zorzenon Luigi (*Roma*) 1100 — Zubaro Anna (*Paulate*) 1900.

Caffè, birrarie, bottiglierie, sale da bigliardo.

Biscoff Andrea (*Corazza*) da 1300 a 3000 — Busolini Maddalena (*Alpi Giulie*) da 1100 a 1500 — Carminati Giacomo Vittorio (Caffè) da 547 a 700 — Ceria e Parma (bottiglieria) da 2200 a 3200 — D'Ambrogio Antonio (caffè, sub. Gemona) da 800 a 1000 — Dorta Pietro e Romano (due esercizi) da 5600 a 6600 — Driussi Pietro fu Amadio (caffè *Alla Nave*) 2000 — Gori Giuseppe (bottiglieria) da 600 a 1200 — Jacuzzi G. (bottiglieria) da 600 a 800 — Mauro Giuseppe (*caffè del Moro*) 1050 — Milanopulo Giorgio (birraria) da 950 a 1400 — Moretti fratelli (birraria viale Venezia) da 300 a 850 — Moretti Luigi (birraria idem) da 1700 a 2500 — Norsa Alessandro (birraria idem) da 680 a 1000 — Piva Italico (bottiglieria in via Mercerie) da 600 a 1000 — Puppi Filippo (birraria Lorenz) da 2100 a 3000 — Trevisini Giovanni (caffè in Piazza dei Grani) da 1050 a 1400 — Parecchie ditte rimasero colla tassa che avevano: Bon Valeriano (*Tre Torri*) 1500 — De Biagio Rosa (*Fenice*) 1060 — Cantoni Carlo Antonio (*Arco Celeste*) 1200 — Gusberti Riccardo (*Commercio*) 1500 — Möderndorfer Francesco (*birraria Puntigam*) 1900 — Parpan Gaspare (*Caffè Nuovo*) 3000 — Rizzi Ermenegildo (*Caffè Cavour*) 1050 — Rommer Antonietta (*Caffè alla Stazione*) 2000 — Umech Innocenza (*Caffè Americano*) 1200.

Osterie, vinai, liquoristi, ecc.

Da lire 142,865 di reddito, in questa categoria, si passa a lire 193,535. Ecco le ditte per le quali l'Agente propone aumento:

Auderloni Achille di Faustino (Rialto) da 1650 a 1850 — Anderloni Giovanni (Pracchiuso) da 1300 a 1550 — Asquini Stabile Rosa dei Rizzi 600 — Barei Tomaso (Viola) da 600 a 830 — Bellini Miotti Maria (Piazza Antonini) da 800 a 1000 — Beorchia Pia in Michelutti (via del Pozzo) da 540 a 1000 — Bertoni Antonia Agata (Aquileia da 600 a 850 — Blasone Francesco (sub. Pracchiuso) da 700 a 1000 — Biedigh Del Bianco Giovanna (Cortazzis) da 540 a 1000 — Bortoluzzi Francesco (Poscolle) da 1300 a 2200 — Botti Sebastiano (Daniele Manin) da 540 a 850 — Braidotti Filomena (Chiavris) 540 — Bruno Marco con tre esercizi da 1650 a 3600 — Canelotto Antonio (Grazzano) da 700 a 1300 — Carlini Antonio (Gervasutta) da 1150 a 1400 — Carlini Pietro (Aquileia) da 750 a 1200 — Cattarossi Colomba (Aquileia) da 800 a 1100 — Cattarossi Giuseppe (Pracchiuso) da 800 a 1300 — Ciardi Lucia (Rialto) da 1000 a 2400 — Ciardi Maddalena (Tomadini) da 800 a 1300 — Comino Giacomo (via Erasmo Valvason) da 1500 a 2200 — Comotti Alessandro (Ginnasio) 600 — Comuzzo Giacomo (Chiavris) 540 — Cozzi fratelli (Beivars) 400 — Cremese Gaudenzio (Pellicerie) da 950 a 1300 — Cremese Giacomo (Cussignacco) da 650 a 1500 — Croatto Giovanni (Pellicerie) da 900 a 1600 — Cusmai

Antonia (vicolo Teschiutti) da 540 a 900 — De Biasio Alessandro (Pracchiuso) da 680 a 980 — De Teo Nicolò (Porta Nuova) da 600 a 900 — De Giorgio Giuseppe (Paolo Sarpi) da 1400 a 2100 — De Giorgio Maria (Gemona) da 800 a 830 — Del Zotto Giacomo di Geremia (Paderno) 700 — De Marco Luigi (via Gorgo) 800 — De Martino Francesco (Anton Lazzaro Moro) da 800 a 1100 — Di Bert Citta Angela (Piazza dei Grani) da 1200 a 1800 — Driussi Teresa (Paderno) da 540 a 800 — Fabris Gaetano (Posta) 650 — Faccini Enrico (Porta Nuova) da 600 a 1200 — Fioritto Federico (Villalta) da 1000 a 1600 — Gallanda Emilio (Villalta) da 250 a 280 — Gallanda Giovanni (Treppo) 600 — Galliussi Vittoria (Piazza Antonini) da 540 a 1050 — Giovannini Paolo (via della Posta) da 600 a 830 — Grinovero Felicita (Rauscedo) da 540 a 830 — Guatti Gioachino (Grazzano) da 1100 a 1800 — Heimerer Perina (via Savorgnana) da 650 a 850 — Lenisa Anna (Treppo) 500 — Locatelli Giovanni (Aquileia) da 850 a 1200 — Malisani Valentino (via Cavour) da 810 a 1200 — Marangoni Gaspare (sub. Villalta) da 600 a 950 — Marani Valentino (Aquileia) da 600 a 1000 — Mariuzzi Giuseppina (Poscolle) da 1300 a 1700 — Masaruana Febeo Anna (Cortazzis) da 540 a 800 — Masereani Maria in Marini (Sottomonte) da 850 a 1300 — Milanopulo Giorgio (due esercizi: Piazza del Duomo e sub. Gemona) da 2050 a 2400 — Moretti fratelli (viale Venezia) da 500 a 720 — Moro Antonio (via Zanon) da 600 a 1100 — Ongaro Domenica maritata Padovani (Poscolle) da 580 a 850 — Ortiga Giocondo (via Lionello) da 800 a 1100 — Pellegrini Angelo (Grazzano) da 200 a 800 — Pellegrini Giovanni (Aquileia) da 700 a 1200 — Perona Toppan Erminia (Aquileia) da 600 a 1000 — Peressutti Pier' Antonio (Poscolle) da 1000 a 1600 — Pergola Giuseppe (con due esercizi) da 1600 a 2300 — Pinto Antonio (via Pellicerie) 1000 — Piva Italico (Cussignacco) 750 — Pizzoni Zamparo Margherita (Rialto) da 1100 a 1600 — Pozzo Maria maritata Ciani Francesco (Cussignacco) da 600 a 800 — Piani Antonia in Bertoluzzi (Ronchi) 700 — Raddi Anton Italo (Stazione) da 200 a 300 — Raho Domenico (Gemona) da 540 a 800 — Rizzardi Maria (Grazzano) da 540 a 1000 — Rocco Francesco (Viale Poscolle-Villalta) da 540 a 880 — Saccomani Giulia (Piazza dell' Ospitale) da 800 a 1600 — Salvadori Giovanna (Piazza Grani) da 800 a 1100 — Schlosser Leopoldo (via della Posta) da 700 a 1100 — Scrosoppi Gobessi Anna (Pracchiuso) da 540 a 900 — Stradolini Luigia in Romanelli (Ginnasio) 540 — Tosolini Maria in Pantaleoni (sub. Gemona) 2600 — Turco Agostino (via della Posta) da 750 a 1400 — Vaccari Giovanni (id.) 800 — Venuti Pietro (Paolo Sarpi) 1500 — Visentini Carlo (Grazzano) da 600 a 900 — Zampese Cecilia ved. Petrozzi (Giardino) da 700 a 1000 — Zanelli Giovanni (Piazza Grani) da 1500 a 2400 — Zilli Pesante Luigia (Villalta) da 700 a 1100 — Zompicchiatti Francesco (Giardino) da 650 a 1000 — Zoratti Marzinotto Maria (Posta) da 1200 a 2300.

Come nelle altre categorie, anche in questa, parecchie Ditte hanno un reddito presunto immutato: Scoccimaro Stefano 3050 — Tomada Barcella Anna 1200 — Sozzani Angelo vivandiere del 35.o Regg. 1350 — Tuzzi Angela ved. Anderloni 1050 — Pauluzza Antonio (Osteria Patrizio, sub. Grazzano) 2600 — Pellegrini G. B. (vend. acquavite e liquori al minuto in Piazza S. Giacomo) 3000 — Miconi Domenico (via Gemona) 1300 — Giuliani Antonio (sub. Grazzano) 1440 ecc ecc. Poche altre (cinque o sei in tutte) ebbero diminuzioni per 100 lire, duecento, duecento cinquanta al più.

Scuola normale femminile Caterina Percoto.

Questa scuola sarà aperta in Udine il 2 ottobre p. v.

Gli esami d'ammissione alle classi II e III preparatoria e alla classe I normale avranno principio in detto giorno, quelli di ammissione alla classe I preparatoria comincieranno il giorno 10 ottobre.

Per gli esami d'ammissione a qualsiasi classe occorre fare alla Direzione della scuola entro il giorno 30 corr. una domanda in iscritto, corredata dei richiesti documenti.

Le lezioni avranno principio il giorno 16 ottobre p. v.

Per tutte le necessarie informazioni rivolgersi al Direttore D.r Cajola.

Ai funerali di quella santa donna

che fu la sig.ra *Camilla Ferrari Fracassi* madre al nostro carissimo amico dott. Ermete, assisterono jeri il Direttore delle Poste cav. nob. Pietro Miani ed altri funzionari del medesimo ufficio.

Furterello.

Questa notte, nel *Caffè Dorta*, veniva rubato un rotolo di monete di rame da centesimi dieci ammontante a cinque lire. Il cameriere Napoleone Cavallari lo aveva deposto sopra una stufa; quando, ecco voltatosi, noi vide più.

I fondati sospetti ci sono; domani la certezza.

Asciutta delle roggie.

Avvertiamo che l'asciutta delle roggie seguirà: per quella così detta di Udine, dal giorno 8 al 12 ottobre; per quella così detta di Palma, dal giorno 15 al 19 stesso mese.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Dorta Pietra:

Gregorutti Luigi di Santo Stefano L. 1, Buttazzoni - Metz Carlotta L. 2, Rigo Leonardo lire 1.

Di *Fracassi - Ferrari Camilla* morta in Tricesimo:

Chiussi Giuseppe L. 1,50.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

Camera elegantemente ammobigliata

e disobbligata, da affittare nella Casa via Gorghi N. 10 — Udine.

Gazzettino Commerciale

Rivista settim. sui mercati.

Ufficiale.

Settimana 37. *Grani.* Mercati sufficentemente forniti. Domande soddisfatte appieno colla quantità del grano portato.

Ribasso ulteriore nel frumento cent. 3, nel granoturco cent. 26. Rialzò la segala cent. 16.

Prezzi minimi e massimi.

Martedì. Frumento da lire 1435 a 15, granoturco da 10 25 a 11.05, segala da lire 10.10.

Giovedì. Frumento da lire 14 50 a 15.25, granoturco da 10.— a 11.25, segala da lire 10 15 a 10 35.

Sabato. Frumento da lire 14.— a 15, granoturco da lire 10 a 11, segala a lire 10 35.

Foraggi e *combustibili.* Mercati mediocri. Prezzi quasi fermi.

Mercato dei lanuti e dei suini.

14. V'erano approssimativamente: 54 pecore, 97 castrati, 27 arieti.

Andarono venduti circa: 22 pecore da macello da lire 1.10 a 1.15 al Kg. a p. m., 15 d'allevamento a prezzi di merito, 81 castrati da macello da lire 1.25 a 1.35 a p. m.; 7 arieti da macello da lire 1.15 a 1.25 al Kg., 12 d'allevamento a prezzi di merito sostenuti.

350 suini d'allevamento: venduti 70 a prezzi stazionari.

Carne di manzo.

I.a qualità, taglio	1.o	al kg.	l.	1.70
»	»	»	»	» 1.60
»	»	»	»	» 1.50
»	»	»	»	» 1.40
»	»	2.o	»	» 1 30
»	»	»	»	» 1.20
»	»	3.o	»	» 1.10
»	»	»	»	» 1.—
II.a qualità	»	1.o	»	» 1.55
»	»	»	»	» 1.50
»	»	»	»	» 1.40
»	»	2.o	»	» 1.30
»	»	»	»	» 1.20
»	»	3.o	»	» 1.10
»	»	»	»	» 1.—
»	»	»	»	» 0.90

Carne di Vitello.

Quarti davanti al Kg. L. 0 90, 1.—, 1.10, 1.20.

Quarti di dietro al Kg. L 1.30, 1.40, 1,50, 1.60, 1.70, 1.80.

Carne di Bue a peso vivo al quint. L. 63
» di Vacca » » » 54
» di Vitello a peso morto » » 85

Bovini.

(Rivista settimanale.)

Udine, 17 settembre.

I mercati avuti nella nostra provincia nella passata ottava non segnarono alcun cambiamento nella situazione degli animali bovini. Vi è sempre deficenza di compratori e specialmente di compratori forestieri i quali d'ordinario sono quelli che mantengono animati i mercati.

I prezzi in complesso sono calmissimi tanto nelle qualità da allevamento come in quelle da macello.

Ecco come si quotarono al quintale ed a peso morto, gli animali macellati nella precedente ottava.

Buoi di I.a qualità	da L. 122	a	126
» » II.a »	« » 110	»	114
Vacche I.a »	» » 106	»	110
» II. »	» » 95	»	100
Vitelli d'oltre 6 mesi	» 100	»	105
» da latte	» 80	«	85

Foraggi.

Per ora vi è una relativa calma d'affari anche in questo articolo, quantunque prevedasi che durante l'inverno vi sarà scarsezza di foraggi.

Ecco come si quotarono al quintale i fieni venduti sul nostro mercato fuori porta poscolle:

Fieno di I. q. dell'Alta	L. 5.50	a	6.00
» II.	» 4 60	»	4.80
» I. dalla bassa	» 5.—	»	5 50
» II. »	» 3 50	»	4.00
Paglia	» 3.75	»	3.95
Erba Spagna	» 5.50	»	6 00

Cura Ricostituente

(Vedi avviso in 4.a pagina)

Un deputato aggredito.

L'*Opinione* narra che mentre il deputato Verzillo usciva con la propria signora dall'Ufficio del giornale *Il Parlamento*, improvvisamente gli si parò innanzi un impiegato postale, il quale, dopo di avergli fatto offesa, gridando: «Tu hai portato il disonore nella mia famiglia», violentemente lo percosse, prima con la mano e poscia col bastone.

L'impiegato vive da alcuni mesi separato dalla moglie.

Un fungo di 10 chilogrammi

Fu venduto giorni sono questo frutto dei boschi, ch'era stato trovato sui monti di Dervio (Lombardia) e di proporzioni così colossali che destava la universale meraviglia.

Nessuno di quei montanari ricorda d'avere colto un mazzo così gigantesco da molti anni di questa sorta di funghi.

Notizie telegrafiche.

Gli insosti vittoriosi.

Parigi, 18. La legazione del Brasile annunzia che Rio Janeiro era fortemente bombardata oggi a mezzodì.

Vi mancano i viveri.

New Yorck, 19. Il *York Herald* ha da Montevideo: Tutti i forti della baja di Rio Janeiro essendo favorevoli al contrammiraglio Demelle, si sono arresi agli insorti.

Esplosione.

Riga. 10. Nel deposito di nafta dei fratelli Nobel vi fu una forte esplosione che produsse dei danni al fabbricato. Allorquando giunsero i pompieri vi fu un altra esplosione. Quindici uomini rimasero feriti gravemente.

Lo sciopero nel Passo di Calais.

Parigi, 19 Lo sciopero dei minatori può dirsi completo nel bacino carbonifero del Passo di Calais e parziale nel bacino del dipartimento del Nord.

In alcune miniere del Passo di Calais essendosi tentato d'impedire a qualcuno di lavorare, ne nacquero delle risse e si fecero degli arresti.

A Somain esplose una cartuccia di dinamite posta sulla finestra di un minatore, ma produsse danni assai lievi.

I deputati Basly e Lamendin percorrono i villaggi incoraggiando gli scioperanti.

La *France* pubblica una noticina misteriosa in cui sono minacciati di arresto, e si allude ad agenti provocatori belgi e tedeschi (?!)

BOLLETTINO DI BORSA.

Udine, 20 Settembre 1893.

Rendita	
Italiana 5 0[0 contanti	93.10
» » fine mese	93.15
Obblig. Asse Ecclesiastico 5 0[0	92.40
Obbligazioni	
Ferrovie Meridionali	307
» 3 0[0 Italiane	291
Fondiaria Banca Nazionale 4 0[0	491
» » 4 0[0	492
» 5 0[0 Banco Napoli	460
Ferrovia Udine - Pontebba	470
Fondiaria Cassa Risp. Milano 5 0[0	508
Prestito Provincia di Udine	102
Azioni	
Banca Nazionale	1180
Banca di Udine	112
» Popolare Friulana	115
» Cooperativa Udinese	33
Cotonificio Udinese	1100
» Veneto	260
Società Tranvia di Udine	80
» Ferrovie Meridionali	632
» » Mediterranee	502
Cambi e Valute	
Francia chèque	113 1[2
Germania	139.
Londra	28.65
Austria e Banconote	225
Napoleoni	22.60
Ultimi dispacci	
Chiusura Parigi	82.70
» Boulevards ore 11 1[2 pom.	
Tendenza debole	

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

CARLO BARERA

VENEZIA - S. Salvatore 4927 - VENEZIA

per Sole Lire **28** Sole Lire

Franchi d'ogni spesa in tutta Italia

Mandolini Perfettissimi con scudo tartaruga, segni in Madreperla, Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta *Vinaccia Napoli.*

Chitarre, Mandolini Lombardi, Violini, Violoncelli, Bassi ecc.

Accessori e corde d'ogni specie

Cataloghi Gratis

Vedere in IV.a pagina

AVVISO

Premiata Fabbrica Biscottini

CARLO DELSER e F.lli MARTIGNACCO

GIUSEPPE MAZZARO

VENEZIA S. Pantaleone 5 — UDINE S. Giacomo, 4

GRANDE DEPOSITO

Per la vendita all'ingrosso ed al dettaglio

DI

SPECCHI di Francia e Boemia — *CRISTALLI* di Francia per Vetrine — *LASTRE Nazionali e Belghe* in tutti gli spessori e dimensioni - *colorate*, smerigliate e decorate, — *LASTRE TEGOLE* — *MASTICE per Tettoje e Serre* — *DIAMANTI* per Lastre.

Prezzi di tutta convenienza

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

di

GIUSEPPE RIVA

Udine Via della Posta 10 Piazza del Duomo **Udine**

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni - piani

Assortimento istrumenti musicali: *Mandolini — Violini — Chitarre* — ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti

Collegio - Convitto Paterno

UDINE

La Direzione avverte che il Convitto si riapre col 15 Agosto p. v. per comodità di quelle famiglie i cui figli avessero da sostenere nel prossimo ottobre qualche esame di riparazione o d'ammissione presso le locali scuole Tecniche o Ginnasiali. Iscrizioni dalle ore 9 alle 12 ant. e dalle ore 2 alle 4 pom. di tutti i giorni non festivi.

Albergo e Trattoria

«ALL'ANCORA D'ORO»

Il sottoindicato si onora avvertire che in questi giorni ha assunta la conduzione dell'antico e reputato Esercizio **«All'Ancora d'Oro»** sito in Piazza del Duomo, — (angolo di Via Belloni N. 2); — ed ha fornito l'Esercizio stesso di ottimi vini e cibarie di primissime qualità da soddisfare ogni più scrupolosa esigenza dei signori Clienti.

Nutre perciò sicura fiducia di vedersi favorito da numerosi e sempre desiderati Signori Avventori, assicurando che nulla ommetterà, sia nella decenza e pulizia delle stanze, nella bontà dei generi e nella convenienza dei prezzi, in modo di accrescere sempre più rinomanza a questo Esercizio.

Udine, 22 agosto 1893.

Italico Bortolotti.

Avviso Interessante

PER GLI SPOSI

In Via Portanuova N. 9. ditta **Gerolamo Zaccum** trovasi grande assortimento mobili tanto in legno che in ferro ed ogni genere e stile Camere da letto, da pranzo, salotti, studi, ecc.

Mobili comuni come lettiere, laterali, armadi ecc, più materassi in lana, in crine, a prezzi da non temer concorrenza. **Sempre pronte bellissime camere da letto da L. 180 sino a 1500. Lavoro garantito per solidità ed esattezza.** Si assume inoltre qualunque commissione in genere di tappezzerie.

Signorina ventottenne con diploma superiore Italiano, Francese, conoscendo bene Inglese, cerca posto istitutrice presso distinta famiglia, anche dimorante in campagna. Ottimi certificati. Scrivere Ida posta — Sacile.

LUIGI ZANNONI

UDINE **TRIESTE**

V Savorgnana n. 14 *Piazza della Borsa n. 10*

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO

accordature, riparazioni.

PRESSO

LA

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FR.TELLI ZANNONI

Udine — via della Posta N. 36 — Udine

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Specialità **PHOENIX** Specialità

Macchina a pedale senza navetta la migliore che si conosca — lavorando tanto per uso famiglia come per sarto e calzolajo.

Si assume qualunque lavoro di riparazione prezzi modicissimi.

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

ANGELO PERESSINI

UDINE - *Via Mercatovecchio* - UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

e COPIALETTERE

FABBRICA E DEPOSITO CARTE D'OGNI GENERE

VASTISSIMO ASSORTIMENTO CARTE DA TAPPEZZERIA

DISEGNI ULTIME NOVITÀ

ARTICOLI di CANCELLERIA, per REGALI, pel DISEGNO e PITTURA

Studi - Oleografie - Cromo - Fototipie - Incisioni - Fotoincisioni e Fotografie

SPECIALITÀ: Ovali e Liste dorate per Cornici

MACCHINE DA COPIALETTERE, TIMBRI IN METALLO E GOMMA

DEPOSITO ESCLUSIVO

CARTIERA DI MOGGIO UDINESE + CARTIERA S. LAZZARO DI CIVIDALE

PREMIATA FABBRICA INCHIOSTRI H. ROEDL DI PRAGA.

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — PARIGI, Rue de Maubouge 41 — LONDRA, E. C. Edmund Prine 18 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

CURA RICOSTITUENTE

per gli anemici, i dispeptici ed i debilitati

coll'Acqua della Sorgente ferruginosa alcalina gazosa

DI

SANTA CATERINA

Premiata alle Esposizioni di Milano e di Torino.

Milano 1881 — Torino 1884

Forza e Colorito — Forza e Colorito

È il miglior prodotto ferruginoso offerto dalla natura e da preferirsi alle migliaia di preparazioni artificiali che danno le officine farmaceutiche in genere.

È superiore a tutte le acque ferruginose naturali d'Europa, come lo prova l'analisi comparativa già stata ripetutamente pubblicata ed è di facile digeribilità per la sua ricchezza in gas carbonico.

Costo in Milano della Bottiglia grande Cent. 70 — Bottiglia piccola Cent. 55.
(Fuori di Milano spesa di trasporto in più).
Si rimborsano Cent. 20 pei vetri grandi — Cent. 15 pei vetri piccoli.

Unici concessionari A. MANZONI e C., chimici-farm.
Milano, via S. Paolo, 11; **Roma**, via di Pietra, 91; **Genova**, piazza Fontane Marose.
Rivendesi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

In UDINE presso: Francesco Comelli — G. Girolami — Minisini — A. Fabris — In PALMANOVA: G. Marni — In S. DANIELE del FRIULI: Fratelli Corradini.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

VOLETE DIGERIR BENE !!

PRIMA PRECAUZIONE

nei tempi minacciati da epidemie, è l'evitare, durante i pasti, di bere acque di pozzo e cisterna che generalmente sono inquinate e favoriscono immensamente lo sviluppo di malattie infettive.

L'uso dell'**ACQUA DI NOCERA UMBRA**, battericamente pura, leggermente alcalina e gazosa, digestiva, corrisponde pienamente alla prudente misura di prevenire e combattere le infezioni coleriche e tifoidee.

CONCESSIONARIO
Milano - FELICE BISLERI - Milano

TERPIDORO

Liquore a base di vera China Calisaja

Amaro gradevolissimo, tonico, ricostituente efficace nelle atonie dello stomaco, di cui attiva le funzioni, aumentando l'appetito, preparando una buona digestione. Viene consigliato dai medici nelle convalescenze.

MARCA DI FABBRICA

Eminentemente Febbrifugo ed Anti-infettivo

Tutte le famiglie dovrebbero esserne fornite. Specialità di grande successo per il suo razionale principio igienico. — Raccomandabile ai Viaggiatori, agli Alpinisti e ai Cacciatori.

Deposito principale **PERELLI PARADISI** e C. Milano via Palla N. 3.
Trovasi in tutte le principali Farmacie e Drogherie.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa; impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

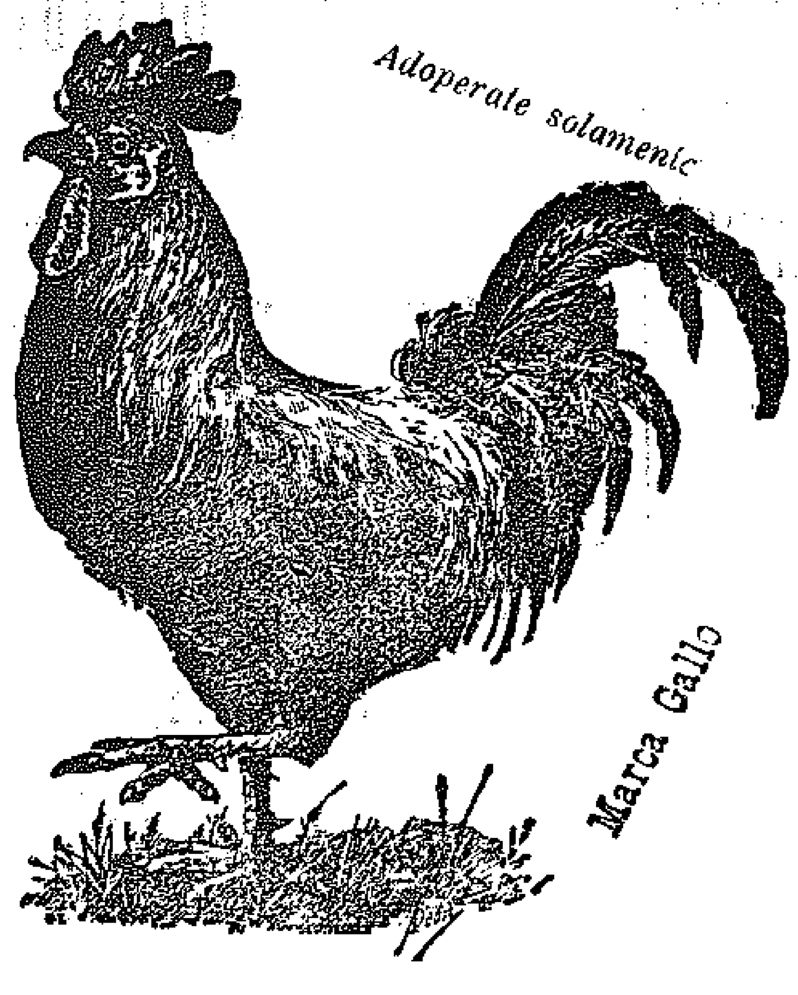
Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacone ed in flacone, da L. 2, 1.50, bottiglia da un litro circa, a L. 0.85

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino N. 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri Farmacisti; ad Udine i Sigg. MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — a Gemona dal Signor LUIGI BILIANI farmacista — in Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO — a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista.

Alle *spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.*

Volete Stirare A Lucido E CONSERVAR LA BIANCHERIA?



L'AMIDO BORACE BANFI

MARCA GALLO

il preferito - Vendesi da tutti i droghieri

Diplomi e medaglie ottenute ad Esposizioni d'Igiene, elogi di notabilità mediche, calorosi ringraziamenti di genitori hanno dato sì eccellente notorietà alle preparazioni della **Società Italiana per la produzione d'alimenti igienici pei bambini** (Sede di Milano) che è inutile far loro ulteriore reclame.

Le madri sanno d'avere nella

FARINA LATTEA ITALIANA

il più perfetto surrogato, ausiliario e succedaneo del latte materno — La **Farina lattea italiana fosfo ferruginosa** è il ricostituente più razionale e gradito pei bambini gracili per natura, o deperiti per malattia.

Marca di fabbrica

Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie d'Italia e dell'Estero.

In Udine presso: G. Comessatti-F. Comelli-Fratelli Dorta-F. Minisini-G. Filippuzzi-AngeloFabris ecc. ecc.

Esigere la marca di fabbrica.

della *Società Italiana* per non fare acquisto di ***sedicenti*** farine lattee d'altre fabbriche.

GENITORI!

Consolate i vostri bimbi, se volete che un giorno siano essi la vostra consolazione.

Al magazzino delle novità, di Domenico Bertaccini, in Mercatovecchio, sono arrivate le carrozzelle per condurre al passeggio i cari bimbi, e dar loro un po' di svago senza stancarli in queste giornate così afose.

Più ancora, sono anche arrivati i velocipedi a tre ruote; questi per i nostri ragazzini, sono il regalo più desiderato, più bello, più utile, poichè si possono con esso divertire a lungo e senza pericoli, con vantaggio della loro salute.

Genitori, siate buoni coi ragazzi, procurate loro utili sollievi e svaghi e li avrete ubbidienti sempre. Noi vi diamo un consiglio di veri amici. E pei fanciulletti che hanno riportato il premio si comperi il velocipede a tre ruote per compensarli della dimostrata diligenza e dello studio; e lo si compri per tutti quegli che furono promossi negli esami, come ricompensa e come stimolo a studiare di più. Coi bambini molto si ottiene sapendo accontentarli; e in questo caso, poi si consiglia il contentarli con l'essere loro anche utili procurando il loro prosperamento fisico. Sotto questi riflessi, il magazzino delle novità di Sior Meni Bertaccini è una vera provvidenza per le famiglie.

SPECIALITÀ BISCOTTINI

PREMIATA FABBRICA

Carlo Delser e f.lli Martignacco

Allo scopo di corrispondere viemmeglio alle esigenze della numerosa Clientela che ci onora, abbiamo fatto acquisto di una Macchina speciale per la fabbricazione dei nostri biscottini e ci lusinghiamo che ora ci sarà largo l'appoggio dei signori Negozianti, poichè saremo in grado di produrre a perfezione il nostro articolo, che ha incontrato moltissimo il favore dei consumatori.

Carlo Delser e F.lli
di Martignacco

Lavarini e Giovanetti

Udine - Piazza Vittorio Emanuele - Udine

Grande assortimento
ULTIMA NOVITÀ

Ombrellini in cotone da L. **1.—** a L. **5.—** Ombrellini in seta ultima novità da L. **3 50** a L. **10, 15, 20, 25, 30, 45, 50.**

Grande assortimento ventagli fantasia ultima novità.

Ombrelli, ombrellini, bauli da viaggio, valigie, bastoni da passeggio.

Si coprono ombrelle in montatura vecchia di qualunque genere a prezzi convenientissimi.

Grande assortimento Articoli a fantasia

Volete la Salute???

Liquore Stomatico Ricostituente
DI
FELICE BISLERI
MILANO
Filiali: MESSINA, BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO CHINA BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di **Nocera Umbra**, Seltz e Soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima delle reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

Udine, 1893. — Tip. Domenico Del Bianco.